



Convegno internazionale di studi sulla famiglia di artisti Mola

Accademia di architettura, Mendrisio
6 – 7 giugno 2013
Palazzo Canavée, 3° piano, aula C3.89

Il Convegno si propone di approfondire aspetti biografici, stilistici e del contesto culturale degli architetti Giacomo e Giovanni Battista Mola e del pittore Pier Francesco Mola – esponenti di punta di una famiglia originaria di Coldrerio stabilitasi a Roma tra la fine del Cinquecento e gli inizi del Seicento –, affrontando temi e problemi della periegesi artistica, della storia del collezionismo, dell'architettura e del disegno. L'evento si pone quale momento di confronto di una ricerca triennale resa possibile dal FNS (*Giacomo, Giovanni Battista e Pier Francesco Mola: interazioni, relazioni e ascesa di una famiglia di artisti della Svizzera italiana nella Roma barocca*) e conclude le celebrazioni del 400° anniversario della nascita di Pier Francesco Mola, che si sono inaugurate il 9 febbraio 2012 a Mendrisio presso l'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana. Nel corso della ricerca è stata svolta una importante indagine archivistica, cui è seguita di pari passo la trascrizione completa del manoscritto di Giovanni Battista Mola intitolato *Breve Raconto*. L'autore appare un uomo erudito, ancorato a concreti parametri tecnici frutto della viva esperienza di cantiere, capace di cogliere i valori di solidità ed eleganza formale e di mantenere fede alla funzionalità anche a scapito della ricercatezza estetica. Il suo carattere deciso fu ereditato dal figlio Pier Francesco, il quale in campo pittorico si pose nelle ultime fasi della vita in contrasto con i propri mecenati tra i quali si annoveravano i Pamphilj, i Chigi e i Colonna.

giovedì 6 giugno

- 9.15** Saluti e apertura del Convegno
Mario Botta, Direttore dell'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana
Christoph Frank, Direttore dell'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura, Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana
- 9:45 – 13:30** **Una famiglia di artisti ticinesi: Giacomo e Giovanni Battista Mola alla prova della committenza**
presiedono e presentano il progetto di ricerca del FNS
Jörg Zutter e Adriano Amendola, Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana
- Interventi
The network of Giacomo and Giovanni Battista Mola: their patrons between Milan and Rome
Axel Christoph Gamp, Universität Basel
Giovanni Battista Mola e la committenza Barberini: progetti e realizzazioni
Antonio Russo, Sapienza Università di Roma
Mola oltre Mola. Giovanni Battista e la costruzione di una carriera
Margherita Fratarcangeli, ricercatore indipendente, Roma
- Pausa pranzo
- 14:30 – 18:00** **Giovanni Battista e Pier Francesco Mola tra accademia e disegno**
presiede
Carla Mazzarelli, Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana
- Interventi
Rifrazioni. Come apprendere il sapere degli antichi. Pier Francesco Mola e l'idea di Giovan Pietro Bellori
Elisabeth Oy-Marra, Johannes Gutenberg-Universität Mainz
La dispersione dei disegni di Giovanni Battista Mola e il mercato dei disegni di architettura tra Sei e Settecento
Cinzia Sicca Bursill-Hall, Università di Pisa
I disegni di Giovanni Battista Mola nell'Ashmolean Museum di Oxford
Giovanni Santucci, Università di Pisa
Considerazioni su Pier Francesco Mola, il suo rapporto con l'ambiente romano e questioni di attribuzioni
Ursula Verena Fischer Pace, ricercatore indipendente, Roma

venerdì 7 giugno

- 9:00 – 13:00** **Pier Francesco Mola pittore**
presiede
Daniela Mondini, Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana
- Interventi
Pier Francesco Mola principe dell'Accademia di San Luca
Federico Fischetti, Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia
Pier Francesco Mola a Santa Maria della Pace: una difficile committenza
Adriano Amendola, Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana
Salvator Rosa e Pier Francesco Mola
Caterina Volpi, Sapienza Università di Roma
Pier Francesco Mola e Guillaume Courtois: la ridefinizione del corpus grafico e pittorico dei due artisti attraverso la lettura della vicenda critico attribuzionistica
Valeria Di Giuseppe Di Paolo, Università degli Studi di Roma Tre
Pier Francesco Mola tra le corti e il mercato
Patrizia Cavazzini, ricercatore indipendente, British School at Rome
- Pausa pranzo
- 14:30 – 18:00** **Pier Francesco Mola disegnatore**
presiede
Christoph Frank, Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana
- Interventi
Pier Francesco Mola: i disegni per comprendere il momento ideativo della pittura
Jörg Zutter, Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana
Il percorso di Pierfrancesco Mola disegnatore attraverso alcuni fogli inediti
Simonetta Proserpi Valenti, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
La ricezione di Giovan Battista e Pier Francesco Mola in Inghilterra: riflessione critica, collezionismo e copie grafiche tra XVIII e XIX secolo
Carla Mazzarelli, Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana
Defining Pier Francesco Mola: Figures in Landscapes
Anne Sutherland Harris, University of Pittsburgh
- Tavola rotonda, discussione e chiusura**
presiede Christoph Frank
ospiti
Stella Rudolph, ricercatore indipendente, Firenze
Erich Schleier, ricercatore indipendente, Berlino
e altri partecipanti al Convegno



Immagine sul fronte:
Pier Francesco Mola,
Giuseppe e i suoi fratelli,
pennello e acquarello,
penna e inchiostro bruno,
sanguigna e matita nera,
321 x 442 mm, British
Museum, Londra

In alto:
Pier Francesco Mola,
Uomini in barca, penna
inchiostro bruno, acquarello
bruno, su sanguigna,
182 x 260 mm,
Nasjonalmuseet for kunst,
arkitektur og design, Oslo

Adriano Amendola Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana. Ricercatore incaricato nel progetto di ricerca del FNS dedicato alla famiglia di artisti Mola. Specialista della cultura figurativa barocca, con particolare attenzione al fenomeno del collezionismo e alle arti applicate. È collaboratore scientifico della cattedra di Storia dell'arte alla Sapienza Università di Roma, dell'Università di Chieti e dell'Istituto Républiques de Lettres-Respublica Literaria, UPS 3285-CNRS, Parigi. Ha pubblicato un volume sulla collezione della famiglia Caetani nel Seicento e uno sulle tecniche di lavorazione dei marmi colorati.

Patrizia Cavazzini Ricercatore indipendente, British School at Rome. Specialista del pittore Agostino Tassi, si è interessata alla pittura di paesaggio a Roma, tema sul quale ha contribuito a organizzare una mostra al Prado e al Grand Palais nel 2011. I suoi studi recenti si sono incentrati sulle dinamiche di mercato nel primo Seicento a Roma, sull'Accademia di San Luca, sull'allestimento dei dipinti nelle dimore borghesi, e sul ruolo degli artisti alla corte papale. Ha pubblicato il volume *Painting as Business in Early Seventeenth-century Rome* (2008).

Valeria Di Giuseppe Di Paolo Università degli Studi di Roma Tre. Dottore di ricerca con una tesi dedicata al pittore Guillaume Courtois detto il Borgognone, si è occupata di studi iconografici sui santi "moderni" con particolare riferimento all'ordine dei Camilliani, e del pittore Jean-Antoine-Théodore Giroust (1753-1817), cui ha dedicato un lungo contributo che ne ha restituito la personalità artistica. Ha collaborato fino al 2012 con la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico-artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Roma.

Ursula Verena Fischer Pace Ricercatore indipendente, Roma. Specialista di pittura romana del Seicento e di grafica italiana. Ha curato il catalogo dei disegni di Giacinto e Ludovico Gimignani conservati all'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma (1979), la mostra *Disegni del Seicento romano* agli Uffizi di Firenze (1997) e il catalogo ragionato dei disegni italiani dello Schloßmuseum di Weimar (2008). Di prossima pubblicazione il catalogo dei disegni romani del XVI-XVIII secolo dello Statens Museum di Copenhagen.

Federico Fischetti Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia. Dottore di ricerca all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", dove ha discusso nel 2011 una tesi dal titolo *Studi su Pier Francesco Mola (1612-1666). Nuovi contributi e problemi su opere, allievi e ricezione critica*. Attualmente è funzionario storico dell'arte presso la Soprintendenza di Modena e Reggio Emilia.

Christoph Frank Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana. Professore ordinario di Storia dell'arte e dell'architettura, vice-direttore e responsabile per la ricerca all'Accademia di architettura dell'USI, fondatore e direttore dal 2011 dell'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura. Dal 2005 è collaboratore scientifico associato della Fondation Maison des Sciences de l'Homme di Parigi e della Columbia University di New York. Si occupa di arte e architettura europea tra Sei e Settecento, del collezionismo in Germania e in Russia con attenzione al ruolo degli agenti e dei corrispondenti, della teoria dell'arte di Denis Diderot e Friedrich Melchior Grimm.

Margherita Fratarcangeli Ricercatore indipendente, Roma. Dottore di ricerca dell'Università degli Studi di Roma Tre, borsista presso la Bibliotheca Hertziana Max-Planck-Insitut di Roma e Villa I Tatti-The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies; gli ambiti di ricerca riguardano la storia del collezionismo, la letteratura di viaggio, la storia sociale ed economica, con particolare attenzione ai rapporti artistici tra area romana e Lombardia nei secoli XVII-XVIII e alle modalità imprenditoriali delle maestranze d'arte della Regione dei Laghi.

Axel Christoph Gamp Universität Basel. Specialista di architettura barocca del XVI e XVIII secolo in Italia e nel nord Europa, ha pubblicato studi riguardanti Carlo Maderno e Gian Lorenzo Bernini. Si è inoltre occupato della ricezione dell'Antico nel Medioevo, dello storiografo fiorentino Francesco Bocchi e del vasto contesto culturale e scientifico di Giovan Battista della Porta.

Carla Mazzarelli Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana. Docente di Arte e architettura del Rinascimento e del Barocco presso l'Accademia di architettura e di Storia dell'arte moderna e Museologia presso l'Istituto di studi italiani (ISI) dell'Università della Svizzera italiana a Lugano. Già borsista della Fondazione Roberto Longhi, dell'Accademia di San Luca-British Academy e dell'Accademia dei Lincei presso il Courtauld Institute a Londra, ha conseguito il dottorato nel 2005. I suoi studi vertono in particolare sulla cultura di tradizione classica tra XVII e XIX secolo e sui temi connessi alla trasmissione dei modelli e della riproducibilità artistica nella prima età moderna.

Elisabeth Oy-Marra Johannes Gutenberg-Universität Mainz. Specialista di arte italiana, con particolare attenzione a Roma e Firenze dal XVI al XVIII secolo. Ha lavorato sulla ricezione delle opere d'arte italiana e fiamminga a Parigi e sul ruolo di Maria de' Medici. Attualmente partecipa, con un gruppo di ricercatori tedeschi, alla preparazione di un'edizione bilingue de *Le vite de' pittori, scultori et architetti moderni* di Giovan Pietro Bellori, compiendo studi sugli albori del classicismo nella letteratura artistica italiana.

Simonetta Proserpi Valenti Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Professore ordinario di Storia dell'arte moderna, specialista di storia delle arti grafiche a Roma nei secoli XVI, XVII e XVIII e di collezionismo del disegno a Roma dal Cinquecento all'Ottocento. Studi recenti sono stati dedicati al Codice del Padre Sebastiano Resta di Palermo (2007), al Codice Bonola di Santiago del Cile (2008) e a Pietro da Cortona disegnatore (1997).

Antonio Russo Sapienza Università di Roma. Architetto, dottorando in Storia dell'architettura presso il Dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura alla Sapienza Università di Roma con tesi in attesa di discussione dal titolo *Loreto 1555-1630: la basilica, il palazzo apostolico, le mura*. Tra le sue pubblicazioni, il contributo *Disegni di Giovanni Battista Mola, Giulio Buratti e Guido Antonio Costa per il Forte Urbano a Castelfranco Emilia*, in uscita sul prossimo numero del "Bollettino d'arte".

Giovanni Santucci Università di Pisa. Dottorando in Storia delle arti presso l'Università di Pisa con una tesi sugli album della collezione Talman nell'Ashmolean Museum (Oxford). Tra il 2009 e il 2011 ha vinto il Paul Mellon Research Grant e il Francis Haskell Memorial Fund con progetti sull'attività collezionistica di John Talman. Ha recentemente pubblicato il contributo *Un progetto inedito di Giovan Battista Bertani per la basilica palatina di Santa Barbara a Mantova nel Largest Album di John Talman* ("Annali di architettura", 2011). Un altro articolo su disegni di Tibaldi nella collezione è in uscita su "Prospettiva".

Cinzia Sicca Bursill-Hall Università di Pisa. Professore associato di Storia dell'arte moderna, si occupa dei rapporti artistici e del mercato dell'arte tra Italia e Inghilterra dal Cinque al Settecento. Ha curato con Louis Waldman *The Anglo-Florentine Renaissance: Artistic Links between the Early Tudor Courts and Medicean Florence* (Yale University Press, New Haven-London 2012). Ha identificato disegni di Giovanni Battista Mola nella collezione dell'architetto inglese John Talman, di cui ha ricostruito la collezione.

Ann Sutherland Harris University of Pittsburgh. Laureata e dottorata presso la University of London, dal 1965 vive negli Stati Uniti e dal 1984 insegna presso la University of Pittsburgh, dove è professore emerito. Ha scritto soprattutto sulla pittura italiana e francese del Seicento e sul disegno; si ricordano le monografie e i cataloghi di mostre su Andrea Sacchi, i disegni di Gian Lorenzo Bernini, la pittura di paesaggio nel Seicento a Roma, e uno studio sull'arte e l'architettura del XVII secolo in Italia, Fiandre, Spagna, Francia, Olanda e Inghilterra. Nel 1976 è stata co-curatrice di una mostra dedicata alle artiste attive tra il 1550 e il 1950.

Caterina Volpi Sapienza Università di Roma. Professore associato di Storia dell'arte moderna, i suoi studi sono dedicati alla storia dell'arte del XVI e XVII secolo, con particolare attenzione alle relazioni tra arti figurative e storia della cultura (scienza, filosofia e letteratura), alla committenza, alla produzione pittorica di artisti attivi a Roma alla metà del secolo XVII. Ha pubblicato libri e articoli su Vincenzo Cartari, Pirro Ligorio, Annibale Carracci, Caravaggio, Gian Lorenzo Bernini; è attualmente impegnata nella stesura della monografia di Salvator Rosa per l'editore Ugo Bozzi.

Jörg Zutter Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana. Dal 2007 conduce ricerche su Pier Francesco Mola, confluente nel progetto del FNS dedicato alla famiglia di artisti Mola. Dopo gli studi compiuti a Berna e ad Amsterdam e una carriera in ambito museale, è stato direttore della divisione internazionale alla National Gallery of Australia fino a 2004. Ha curato diverse esposizioni sull'arte del XVII, XVIII, XIX e XX secolo, occupandosi, in particolare, dei pittori della Svizzera romanda attivi a Roma e a Napoli nel Sette e Ottocento, quali Abraham-Louis-Rodolphe Ducros e Jacques Sablet.

Organizzazione scientifica
Jörg Zutter e Adriano Amendola

Ringraziamo le seguenti fondazioni e i mecenati pubblici e privati
che hanno preferito rimanere anonimi

INFO

USI – Accademia di architettura
Largo Bernasconi 2,
6850 Mendrisio – CH
Tel. +41 (0) 58 666 50 00
Fax: +41 (0) 58 666 58 68
info.arc@usi.ch
www.arc.usi.ch